

Prot. n. 2143 - 2019/er

Roma, 18 novembre 2019

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria
Dott. Liberato GUERRIERO
CATANZARO

E, per conoscenza:

Al Direttore Casa Circondariale
Dr.ssa Angela MARCELLO
VIBO VALENTIA

Al Segretario Regionale SAPPe
Sig. Damiano BELLUCCI
COSENZA

Alla Segreteria Provinciale SAPPe di
VIBO VALENTIA

Oggetto: Legge 157/52 - riconoscimento di dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta avvenute in servizio- modello "C" mancata compilazione.

Il D.P.R. 461 del 29 ottobre 2001 "*Regolamento recante semplificazioni dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità e per la concessione del beneficio dell'equo indennizzo*" ha modificato le procedure per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio ed ha nel contempo confermato, all'art. 19, comma 2, la definitività delle pronunce mediche previste dalle disposizioni contenute nella legge 157/52, (*Riconoscimento di dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta avvenute in servizio*).

Ciò significa che, anche per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che subisce lesioni traumatiche da qualsiasi causa prodotte, il giudizio, che deve essere espresso nel più breve tempo possibile, è pronunciato dal direttore dell'ospedale militare.

Eppure, succede che, il personale del Corpo che subisce lesioni traumatiche da causa violenta avvenute in servizio e per le quali dovrebbe immediatamente attivarsi la procedura (c.d. mod. "C") per il riconoscimento diretto, non viene tempestivamente inviato presso la competente C.M.O., come tra l'altro è successo in questi giorni.

Tutto ciò determina una forte penalizzazione del dipendente interessato *in primis* per quanto attiene la mancata attivazione della corsia "preferenziale" determinata dalla procedura in oggetto ed in secondo luogo per quanto attiene il computo delle aspettative, posto che dette



Segreteria Generale

assenze non si cumulano con gli altri periodi ai fini del compimento massimo del periodo di aspettativa (art. 37 D. Lgs. n. 443\1992).

Oltre al danno, ovviamente, si aggiunge la beffa poiché la mancata attivazione di detta procedura determina per il dipendente appartenente alla Polizia Penitenziaria, non soggetto a copertura INAIL, la necessità di dover pagare le varie spese mediche e l'invio della visita fiscale oltre che ad essere soggetto al rispetto delle fasce orarie di reperibilità.

Se si considerano infine, i tempi biblici con cui le competenti CC.MM.OO. sottopongono a visita i dipendenti che richiedono il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, ci si rende conto del danno procurato al dipendente in caso di mancata attivazione della procedura c.d. "Mod. C" per il riconoscimento di dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta avvenute in servizio.

In considerazione che la direzione della c.c. di Vibo Valentia, a seguito di una recente aggressione ad un collega non ha inteso inviare lo stesso alla competente C.M.O. con la procedura prevista dal c.d. Mod C come previsto dalla vigente normativa e dalla direttiva dello Stato Maggiore della Difesa del 25/7/2016, che ad ogni buon fine si allega in copia (All. n1), con la presente si richiede il tempestivo intervento di codesto Superiore Ufficio al fine di permettere al dipendente interessato di essere inviato alla C.M.O. con l'apposito modello C.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Donato CAPECE*)